

COMPLESSO DI NORME DA SEGUIRE PER L'EVACUAZIONE **DELL'EDIFICIO SCOLASTICO**

INDICAZIONI GENERALI:

Nel corridoio di ogni piano sono affisse planimetrie in cui sono evidenziati:
il punto di riunione, la via di fuga ed il punto di raccolta –

TUTTI SONO TENUTI A PRENDERE VISIONE DI TALI PLANIMETRIE.

legenda per le planimetrie:

- per **punto di riunione** si intende lo spazio del corridoio dal quale si accede all'interno dell'aula.
- la **via di fuga** e' il percorso da seguire per recarsi al punto di raccolta.
- **il punto di raccolta** e' lo spazio aperto dove tutti convergono allo scopo di poter verificare la completa evacuazione dell'edificio; esso e' individuato nello **spazio antistante l'ingresso della palestra.**

A - ORDINE DI EVACUAZIONE

1. L'ordine di evacuazione è emanato, di norma, dal Dirigente Scolastico o, in sua assenza, da chi ne fa le veci a tutto l'istituto mediante SUONO CONTINUATO DELLA SIRENA ALLARME, rompendo il plexiglas della cassetta rossa esterna alla bidelleria – in caso d'urgenza o mancata presenza del Dirigente Scolastico o suo delegato, poiché fuori dall'orario di servizio, tale ordine è emanato dal personale A.T.A. in servizio e/o dal custode
2. Il Dirigente Scolastico o i collaboratori del dirigente presenti o il personale ATA in servizio/custode, nel caso previsto sopra, dirigono tutte le operazioni necessarie, subito dopo aver effettuato le chiamate di soccorso:

VIGILI DEL FUOCO 115
CARABINIERI 112
POLIZIA DI STATO 113
SOCCORSO SANITARIO 118

B - PERSONALE ADDETTO AL CONTROLLO DELLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE

1. **IL/LA DOCENTE** di servizio controlla la propria classe avendo cura che **tutti** gli alunni e le alunne escano dall'aula con il massimo ordine; **LO/LA STESSO/A, PORTANDO CON SE' IL REGISTRO DI CLASSE,** dopo aver controllato che la porta d'accesso all'aula sia stata chiusa e che tutti gli alunni siano usciti dall'aula, procederà, partendo dal PUNTO DI RIUNIONE verso il PUNTO DI RACCOLTA seguendo la VIA DI FUGA cui fa riferimento l'aula occupata dalla classe in quel momento; durante tale tragitto dovrà aver cura di rispettare le priorità di uscita in base alla collocazione della propria aula e le precedenza da dare alle classi dei piani inferiori che sono già in procinto di abbandonare l'edificio; infine una volta giunto al PUNTO DI RACCOLTA,

ANTISTANTE L'ENTRATA DELLA PALESTRA, effettuerà l'appello, segnando la presenza di tutti sul registro di classe. Qualora manchi qualcuno all'appello IL DOCENTE dovrà **immediatamente** informare o il personale di soccorso, se già presente, o comunque il Dirigente Scolastico e l'addetto alla sicurezza. Le classi NON DOVRANNO assembrarsi in NESSUN CASO lungo le vie di accesso dei mezzi di soccorso, ma unicamente concentrarsi nel punto di raccolta.

2. Gli alunni rappresentanti di classe coadiuvano se possibile il docente nelle varie operazioni, gli stessi o altri potranno essere incaricati di aiutare i/le compagni/e eventualmente in difficoltà a raggiungere la zona di uscita e di raccolta; gli alunni diversamente abili saranno accompagnati inoltre dal personale di loro competenza, ovviamente se in servizio in quel momento.
3. **IL DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE DEVE PERIODICAMENTE** (almeno una volta ogni due mesi) **LEGGERE IN CLASSE LE VARIE NORME DA SEGUIRE PER L'EVACUAZIONE** e verificare che esse siano **CHIARE** a tutti (per incertezze fare riferimento all'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, prof. Diego Gottardi).
4. **IL PERSONALE NON INSEGNANTE** in servizio al piano cui è stato assegnato, controlla **tutto** quel piano, si assicura che **tutte** le classi si siano portate al punto di riunione, che tutte le porte siano chiuse, i bagni vuoti ed infine si porterà **sollecitamente** al **PUNTO DI RACCOLTA**. Il personale in servizio presso la portineria, dopo aver **sollecitamente** invitato i fruitori esterni dell'ambiente (genitori, addetti ditte di manutenzione, ecc.) a convergere verso l'esterno, si porterà a sua volta al **PUNTO DI RACCOLTA**.
5. Le associazioni, gruppi, corsi che occupano spazi del Liceo al pomeriggio e/o alla sera faranno riferimento per l'evacuazione al loro responsabile/docente cui competerà la responsabilità dell'esecuzione di quanto descritto sopra.

C – ULTERIORI RACCOMANDAZIONI

1. Il personale di segreteria, di biblioteca e dei vari laboratori, dopo essersi assicurato che i rispettivi locali ove presta servizio siano vuoti, si porterà con sollecitudine seguendo la propria via di fuga al punto di raccolta.
2. **Tutti i fruitori esterni** che sono presenti momentaneamente o quotidianamente nell'edificio, nei pressi o in aula magna, nelle palestre, gli addetti alla vendita panini, l'addetto alle erogatrici di vivande, personale della manutenzione, ecc.,

sono tenuti ad informarsi della propria via di fuga

e portarsi tempestivamente insieme agli altri nel punto di raccolta.

SI RICORDA CHE DURANTE L'EVACUAZIONE BISOGNA:

1. EVITARE IL PANICO
2. MANTENERE IL MASSIMO ORDINE
3. SEGUIRE LE INDICAZIONI DEL PERSONALE ADDETTO

PER TUTTI IL PUNTO DI RACCOLTA E' **DAVANTI ALLA PALESTRA**
SI RICORDA CHE: DURANTE L'EVACUAZIONE E' ASSOLUTAMENTE PROIBITO L'USO
DELL'ASCENSORE E CHE DOPO IL SEGNALE DI EVACUAZIONE TUTTI DEVONO PORTARSI
AL PUNTO DI RACCOLTA SENZA INDUGIO, CON IL MASSIMO ORDINE E LA MASSIMA
SOLLECITUDINE.

NORME DI COMPORTAMENTO SPECIFICHE IN CASO D'INCENDIO

Segnalazione di pericolo:

Chiunque individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, scoppi, crolli, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) **è tenuto a segnalarlo** al proprio insegnante o se per caso questi non fosse presente in aula, ai collaboratori scolastici in servizio o al personale in servizio in bidelleria; in tal caso dovranno essere fornite le seguenti indicazioni:

1. cosa è successo
2. dove è successo
3. come è la situazione (persone in pericolo o altro)

Il personale così allertato, dopo opportuna verifica, ed in base all'emergenza della situazione, procederà senza indugio ad avvertire il Dirigente Scolastico o in sua assenza, il docente vicario o a cascata i collaboratori e comunque il custode. Qualora non rintracciabili questi ultimi, procederà egli/elle stesso/a, ove ritenuto necessario, alla chiamata d'emergenza e successivamente, ad emanare l'ordine di evacuazione, rompendo il plexiglas della cassetta rossa esterna alla bidelleria.

Intervento di emergenza:

Non tentare interventi di emergenza, ad esempio utilizzando un estintore: all'interno dell'edificio sono state individuate delle persone con specifica formazione che possono intervenire senza pregiudizio per la propria ed altrui incolumità.

Modalità di evacuazione:

- Il segnale di allarme consiste in un suono continuato della SIRENA ALLARME
- Al segnale si deve abbandonare l'edificio, rispettando le indicazioni precedenti.
- Mantenere la calma.
- Interrompere immediatamente ogni attività.
- Lasciare tutto come si trova, senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario per le proprie esigenze.
- Attendere che l'insegnante abbia controllato se la via di fuga è praticabile: in assenza dell'insegnante, effettuare di persona questo controllo.

A. Se la via di fuga è praticabile:

uscire ordinatamente e con calma, chiudendosi la porta alle spalle (in generale chiudere tutte le porte dietro di sé per creare una barriera alla propagazione dell'incendio);

B. Se la via di fuga non è praticabile

- se l'aula è invasa dal fumo, procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi e seguendo il percorso di esodo segnalato, raggiungere IL PUNTO DI RACCOLTA;
- non utilizzare in nessun caso l'ascensore
- non tornare indietro per nessun motivo
- non prendere iniziative personali
- non appena raggiunto il punto di raccolta esterno non disperdersi ed attendere che l'insegnante o il personale preposto all'emergenza, controlli le presenze.
- Non spostarsi per nessun motivo ed attendere presso il punto di raccolta l'arrivo dei vigili del fuoco.

C. In caso di imprigionamento dall'incendio e se la via di fuga è invasa dal fumo

- cercare di allontanarsi il più possibile dal focolaio d'incendio;
- chiudere tutte le porte in direzione del focolaio

- chiudere fessure serrature e buchi con stracci possibilmente bagnati;
- se c'è fumo o fuoco proveniente dall'esterno, chiudere le finestre;
- indossare quanti più vestiti possibile e proteggere le vie respiratorie con stracci possibilmente bagnati;
- se non c'è fumo o fuoco proveniente dall'esterno aprire le finestre e chiamare l'attenzione su di sé;
- aspettare i soccorsi sdraiandosi sul pavimento.

NORME DI COMPORTAMENTO SPECIFICHE IN CASO DI TERREMOTO

Durante il sisma:

- mantenere la calma;
- non precipitarsi fuori (uscendo all'aperto è assai probabile essere colpiti da qualche tegola/oggetti vari dall'alto, anche con sismi di non elevata intensità);
- restare in aula e ripararsi sotto i banchi, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti, lontano da oggetti che possono cadere;
- se ci si trova in corridoio o sulle scale, rientrare nella propria aula o in quella più vicina;
- se ci si trova all'aperto (ad es. cortile), allontanarsi dall'edificio e dalle linee elettriche, cercando un posto dove non si ha nulla sopra di sé, evitando di avvicinarsi ad eventuali animali.

Dopo il sisma:

all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio seguendo le procedure per l'evacuazione sopra descritte.

PER TUTTI IL PUNTO DI RACCOLTA E' DAVANTI ALLA PALESTRA

SI RICORDA INFINE CHE:

DURANTE L' EVACUAZIONE E' ASSOLUTAMENTE PROIBITO L' USO DELL'ASCENSORE E CHE, DOPO IL SEGNALE DI EVACUAZIONE, TUTTI DEVONO PORTARSI AL PUNTO DI RACCOLTA, SENZA INDUGIO, CON IL MASSIMO ORDINE E LA MASSIMA SOLLECITUDINE.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

Dr. Roberto Chistè